

●●● **Tutte attività che provocano dei costi. Come fanno i patriziati a mantenersi finanziariamente?**

Oltre alle diverse entrate generate dalle proprietà e dalle tasse patriziali, il Cantone, con il quale sussiste un ottimo rapporto, ha creato, con la nuova Legge organica patriziale, un Fondo di aiuto patriziale e, dal 2014, un Fondo per la gestione del territorio. I patriziati che non hanno disponibilità finanziarie possono far capo a questi fondi, che da quando sono stati istituiti hanno generato indotti per oltre 160 milioni di franchi soprattutto nelle zone periferiche.

Ogni tanto si sente dire che i patriziati stentano a trovare persone per le loro attività. Lei può constatare una disaffezione verso il patriziato?

Ritengo che si tratti di un'affermazione troppo generica. Ci sono patriziati molto attivi in svariati campi; per citare solo degli esempi: Airole, Ascona, Bellinzona, Carasso, Castel San Pietro oppure Losone. Il patriziato di Ascona, ad esempio, è proprietario del golf, del Porto patriziale, di un'Azienda forestale, dove lavorano molte persone, e promuove molti altri eventi. Il patriziato di Bellinzona propone ogni anno i Beatles Days, cioè un'offerta culturale. A volte, purtroppo, queste attività sono poco riprese e valorizzate dai media.

A differenza di quanto avviene con il cittadino del Comune politico, patriziati lo si è per nascita. Non è un concetto superato in un mondo globalizzato?

Sono convinto di no. I patriziati portano storia e valori di un luogo e rafforzano l'identità locale, senza per questo essere nostalgici.

Si potrebbe pensare di gestire il territorio senza questo dualismo fra Comune politico e patriziato?

5 DATI CHE CONTANO

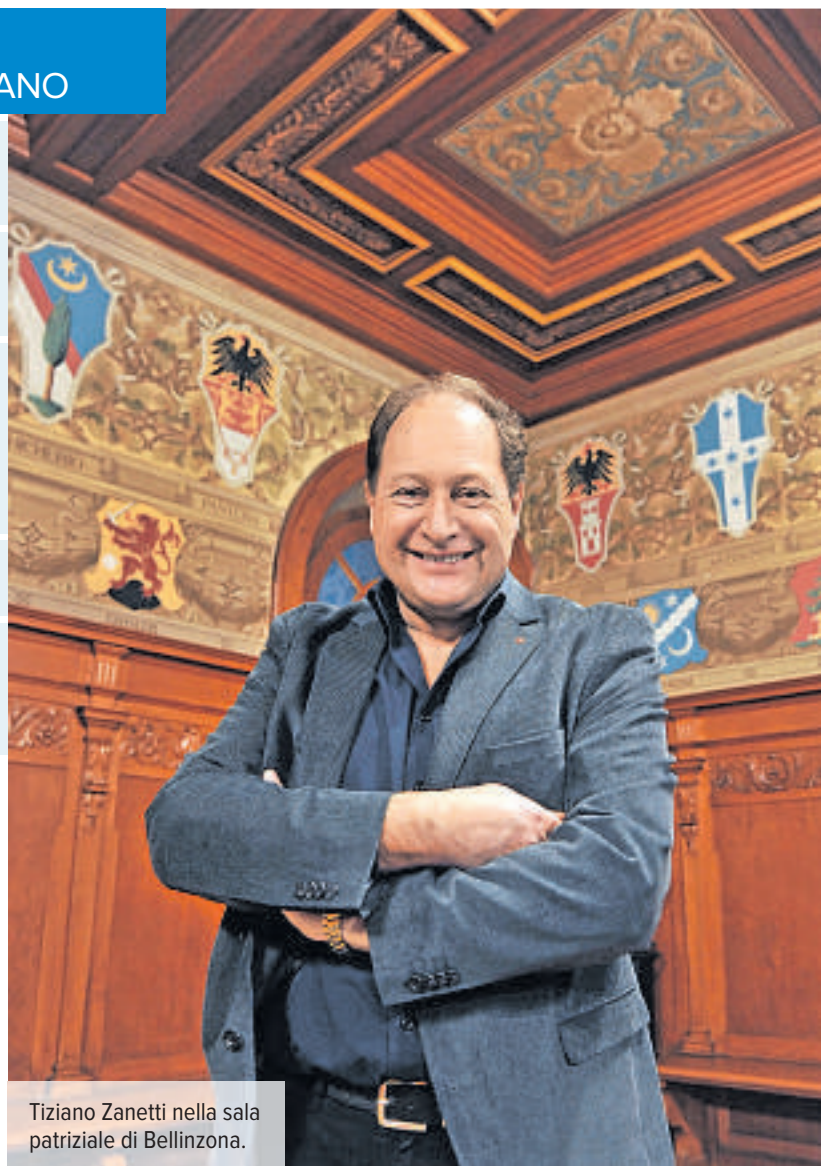
Numero dei patriziati in Ticino: 202.

Numero dei patriziati in Ticino: circa 90mila.

Percentuale del territorio ticinese gestita dai patriziati con l'ente pubblico: 70 per cento.

Anno di fondazione dell'Alpa: 1938.

Assemblea annuale dell'Alpa a Sonogno: 28 maggio 2016.



Tiziano Zanetti nella sala patriziale di Bellinzona.

È una discussione che si è fatta già oltre trent'anni fa, ma oggi non è proponibile abbandonare i patriziati. Anche l'autorità politica si è resa conto della grande importanza degli enti patriziali radicati sul territorio e che fanno tanto volontariato. E questo vale per tutta la Svizzera, anche se la presenza dei patriziati varia molto da regione a regione.

Quali sono le sfide del futuro?

Occorrerà ottimizzare la gestione contabile, introducendo per tutte le Amministrazioni

la contabilità a partita doppia entro il 2018. Poi operativamente si dovrà ulteriormente monitorare la situazione dei boschi nel canton Ticino, e ciò in stretta collaborazione con le sezioni forestali. Altro compito importante è il ripristino degli stabili storici nelle nostre valli. Infine, e soprattutto, dobbiamo promuovere la nostra attività per far capire che lavoriamo per tutta la comunità, compresi i turisti che trovano sentieri, rifugi e zone di svago adeguatamente curati. ●

Link
www.alleanzapatriziale.ch